

SENATO DELLA REPUBBLICA

1st. It. Socialista

Circolo ~~di~~
con vicende var.

*
04038705563261

ZCZC NAA137 T 205715C 099/BC 282145
IGNA CO IGNA 088
80100 NAPOLIFONO 88/81 31 1219

AVV.TO PROF. FRANCESCO DE MARTINO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI



LE PAROLE ILLUMINATE, DA LEI ESPRESSE NEL MESSAGGIO RIMARRANNO
PER SEMPRE AD INDICARE IL CAMMINO CHE L'AVVOCATURA DOVRA' E
SAPRA' PERCORRERE PER GIUNGERE ALLE AUSPICATE RIFORME DEL
PROCESSO PENALE E CIVILE. FORMULO PERTANTO IL RINGRAZIAMENTO
DELLA INTERA CLASSE FORENSE CON L'AUSPICIO CHE SUO
INSEGNAMENTO POSSA ANCORA GUIDARE PER LUNGHISSIMO TEMPO NOSTRI
SFORZI PER UNA GIUSTIZIA PIU' EQUA ET CREDIBILE.
FORMULO ALTRESI' SINCERI VOTI AUGURALI DELL'INTERO CONSIGLIO
ET MIEI PERSONALI PEL NUOVO ANNO ALT
FRANCESCO LANDOLFO PRESIDENTE ORDINE AVVOCATI ET
PROCURATORI NAPOLI

MITTENTE :
CONSIGLIO DGLI ORDINE AVV.TI PROC.DI NAPOLI
P.ZZA ENRICO DE NICOLA CASTELCAPUANO
80139 NAPOLI

31/12 12.22
NNNN
*
04038705563261

IGNA A

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

2

EDITORIALE
L'Espresso

S.P.A.
VIA PO. 12 - TEL. (06) 84781
00198 ROMA

2002

ROMA, 29/07/95

Senatore
Francesco De Martino
V. A. Falcone, 258

80127 NAPOLI NA

IL suo numero di codice
Cliente è: 284614286
(Si ricordi di citarlo sempre).

Senatore De Martino,

abbiamo ricevuto la sua cortese lettera di segnalazione e siamo veramente lieti di comunicarle che nel frattempo il suo versamento è giunto a destinazione ed è già stato accreditato.

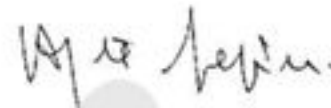
Il suo abbonamento quindi è stato registrato ed è in questo momento regolarmente in corso.

E' possibile tuttavia che lei continui a ricevere avvisi o solleciti simili a quello già ricevuto, emessi automaticamente dal nostro centro elettrocontabile prima della registrazione del suo abbonamento.

La preghiamo di non tenerne assolutamente conto e di scusarci per l'inconveniente.

Cogliamo l'occasione per ringraziarla anche a nome del Direttore e dei Redattori della rivista per la preferenza che ha voluto dimostrarci e per l'interesse con cui segue le nostre iniziative.

Cordiali saluti.



Augusta Gregorini
Segretaria Abbonati



Associazione Crs

Centro di studi e iniziative per la riforma dello stato

A.17

Democrazia e Diritto

Roma 18 luglio 1995

Gentile deputato, Gentile senatore,

La informiamo che è in questi giorni in libreria l'ultimo numero, monografico, di Democrazia e diritto, "COSTITUENTI", su un tema particolarmente importante ed attuale.

Sperando che il fascicolo la interessi e le possa essere utile, le alleghiamo del materiale informativo relativo al numero stesso.

Con i nostri migliori saluti

la redazione

Estratto da
Democrazia e diritto
4/94-1/95

COSTITUENTI

in libreria a luglio

Sommario

Costituenti

IL TEMA

Teorie e culture della costituzione

- 3 Giuseppe Cotturri, *Incontro alla costituzione*
55 Giuseppe Dossetti, *Principi da custodire, istituti da riformare*
71 Francesco Paolo Casavola, *I principi supremi nella giurisprudenza della Corte costituzionale*
87 Enzo Balboni, *Democrazia pluralista e autonomie sociali*
95 Umberto Allegretti, *Costituzione italiana e dimensione internazionale*
111 Paolo Pombeni, *Idee per una costituente*
129 Pietro Barcellona, *La costituzione politica della società*
139 Antonio Cantaro, *Costituzionalismo versus potere costituente?*
165 Alberto Gianquinto, *Libertà e costituzione o del garantismo attivo*
185 Gianluigi Palombella, *I limiti del diritto mite*
219 Claudio De Fiores, *Revisione costituzionale e forma di governo. Il caso dello Statuto albertino*
239 Pietro Ciarlo, *La Costituente: nascita di una costituzione*
275 Tommaso Edoardo Frosini, *Sovranità popolare e democrazia diretta alla Costituente*

LA QUESTIONE

Nuovi soggetti: esercizi di riscrittura del patto del '48

- 307 Differenza: *Una pratica costituente. Un seminario del Centro Virginia Woolf B (Maria Luisa Boccia)*
325 Salute: *Emendamento all'articolo 32 (Mfd)*
335 Ambiente: *Il problema (g.p.)*
339 *Un bene da costituzionalizzare (Paolo Maddalena)*
345 *Il contributo della giurisprudenza (Amedeo Postiglione)*
353 Scuola: *Sulle recenti proposte di riforma costituzionale (Osvaldo Roman)*
381 Informazione: *Costituzione e sistema delle comunicazioni (Giuseppe Rao)*
405 *Per una Carta dei diritti del cittadino (Arci)*
411 Percorso: *Revisione dell'articolo 138 (Parte civile)*

ARGOMENTI

Il mondo che si costituisce

- 417 Isidoro D. Mortellaro, *G7 e dintorni: un potere costituente?*
443 Grazia Pagnotta, *La conferenza mondiale di Rio per l'ambiente*
461 Claudio Vedovati, *La conferenza mondiale del Cairo per lo sviluppo*
477 Giovanni Moro, *Spunti di riflessione dalla conferenza mondiale di Copenaghen sull'emarginazione*
487 Gruppo di Lisbona, *Quattro contratti mondiali*

IL TESTO

- 507 Boutros Boutros-Ghali, *Supplemento a «Un'Agenda per la pace»*

IL SAGGIO

- 545 Massimo Luciani, *Sui diritti sociali*

- 579 *Indice generale 1994*

C O S T I T U E N T I

Questo numero

Costituenti: nel senso di temi, problemi, idee. Ma anche: percorsi, assemblee, soggetti. Se ne parla in Italia da almeno 15 anni in sede parlamentare (dall'VIII legislatura), ma il problema non è solo italiano: essendo cambiata la struttura del mondo, organizzazioni sovranazionali e stati sono tutti sottoposti a tensioni fortissime. In alcuni casi si registrano spinte a «ritagli» subnazionali, in altri si cerca di dare forza e coerenza a unioni sovranazionali che, in ipotesi, dovrebbero assorbire e integrare le nazioni sottostanti.

In ogni caso la sovranità, che come è noto costituisce elemento costitutivo di ogni unità statale, è contestata, tirata in basso o verso l'alto, con evidenti segni di riduzione ed espropriazione. Ciò determina una crisi grave degli stati-nazione: in quasi tutte le costituzioni sono previsti casi di «alienazione» del potere sovrano a favore di organizzazioni superiori per fini di sicurezza e giustizia, ma la distanza dei cittadini comuni da queste sfere, la non trasparenza dei processi, i forti conflitti di interessi che vi sono sottesi e il basso tasso di democratizzazione delle attuali organizzazioni internazionali producono ovvie e ricorrenti resistenze alla delega e alla concentrazione dei poteri. Si può ritenere anzi che le spinte alla frammentazione e le secessioni minacciate o in atto siano il riflesso difensivo di aree regionali relativamente più forti e coese, rispetto alle tendenze di crisi e di scavalco delle formazioni statali o federali precedenti.

Le soggettività politiche dunque si stanno ridefinendo e assai rilevante per esse sarà il disegno delle istituzioni a cui fare riferimento: appare ovvio a tal punto che la lotta per la riforma sarà il

terreno centrale dello scontro tra vecchie e nuove forme della soggettività, vecchi e nuovi blocchi di interessi.

Non è in questi termini tuttavia che il dibattito italiano si è manifestato ai suoi inizi. Più cifrato, esso partiva dalla crisi dei principali attori politici nazionali, partiti e sindacati, per indicare una crisi di governabilità, cui si sarebbe posto rimedio con operazioni di «ingegneria» istituzionale (concentrazione dei poteri, Grande riforma): ancora non si denunciava esplicitamente il contenuto del patto d'origine, ma concretamente atti di rottura nei rapporti consolidati (punto massimo: il decreto sulla scala mobile) e politiche neoliberaliste dirette a produrre tagli consistenti nella spesa sociale minavano le basi dell'accordo e seminavano sfiducia nella possibilità di operare una qualsiasi correzione di esso attraverso procedure consensuali. In ogni caso, la «ricetta» interna veniva sbrigativamente indicata come idonea a tutelare meglio gli interessi nazionali nel quadro europeo e mondiale: restavano assai velati il riferimento esterno e le alleanze strategiche, se in continuità con il tradizionale allineamento subalterno agli Usa, o con qualche autonoma ricerca di spazi europei, per dialogare con l'est in via di riforma e col mondo arabo in crescita ed ebollizione. Lo scontro su questi punti sembra racchiuso nell'improvvisa opposizione Cossiga/Andreotti tra '90 e '91, terminata con l'esito della guerra nel Golfo, che determinò anche la crisi finale dell'Urss e un trauma durevole nei rapporti nord-sud del mondo. Tutto ciò ha avuto conseguenze pesanti sul cammino della costituzione europea, così come sulle costituzioni nazionali: l'Italia, conservata e rinnovata la Nato, può ricevere dal legame con quella struttura e dal conseguente «nuovo modello» di difesa una ferita grave al principio fondamentale del suo art.11.

Ma di tutta questa vicenda, dell'intreccio nazionale-internazionale e della sua incidenza costituente non vi è traccia nel dibattito «riformatore», che imperterriti nuovi soggetti proseguono, più nei comportamenti di rottura che con proposte e idee verificabili. A fronte di questi sviluppi le forze democratiche e le sinistre sono apparse divise e incerte. A lungo arroccate sulla pura richiesta di attuazione della costituzione, non hanno riconosciuto per tempo le origini profonde e strutturali delle tensioni laceranti sopra indicate.

Di economia-mondo Braudel, Wallerstein, Parboni e altri parlavano dagli anni settanta, ma l'89 e la rapidità di dissoluzione dell'ordine mondiale preesistente hanno sorpreso tutti. Dei «grandi

riformatori» così si vedeva solo lo spirito antidemocratico, la volontà di potenza, i rischi per la comune libertà: ci si attrezzava perciò a una «resistenza» al cambiamento, a un gioco di rimessa rispetto alle iniziative altrui, gioco che è cambiato solo quando quelle sono divenute veri assalti. La materia profonda del cambiamento tuttavia non era individuata e riconosciuta: pur esistendo alcune analisi della crisi come crisi dello stato-nazione e crisi dello stato sociale (che avrebbero dovuto indurre a mettere sul tappeto nodi della rappresentanza interna e internazionale – ad esempio riforma dell'art.80 Cost. – e nodi della politica sociale – ad esempio passaggio a forme di «salario» di cittadinanza), parte cospicua delle forze democratiche ripiegava sull'analisi restrittiva dominante che s'è detto, crisi di governabilità.

Non senza resistenze e divisioni interne, alcuni intraprendevano così la via referendaria per la sola riforma elettorale che, negli auspici, avrebbe dovuto dare un nuovo governo al paese. Questo cambiamento di strategia, avvenuto come si è detto nel fuoco di uno scontro in cui ormai si era alle «picconate», dinanzi al successo delle destre semina ulteriore confusione: c'è chi più o meno velatamente ripiega sul «come eravamo» (ritorno del centro, recupero del sistema proporzionale ecc.) e chi, indicando la necessità di proseguire («la carovana»...), tuttavia continua a formulare i problemi in modo restrittivo e inadeguato, come se non fosse necessario dispiegare ben altre analisi e proposte innovative sul terreno di fondo, che è quello della riforma di uno stato nel contesto dato dalla mondializzazione dell'economia.

Tutto deve essere ripensato. A cominciare dal senso stesso dell'affidarsi al dispositivo del costituzionalismo per operare questo tipo di trasformazioni. Sul movimento della crisi e sulle origini delle destre Democrazia e diritto ha indagato col n. 1, 1994, e sulla crisi delle soggettività nazionali e sulle spinte di frantumazione nel quadro della mondializzazione è intervenuta col n. 2-3. Il numero che ora si propone, e che ancora una volta è doppio (4/94-1/95), vuole dare contributo al costituirsi di un pensiero democratico capace di farsi protagonista delle innovazioni adeguate all'altezza della crisi: pertanto la riforma costituzionale deve cessare di essere sentita come tabù, secondo il riflesso meramente difensivista di certa sinistra, e neppure deve essere ridotta alle illusorie semplificazioni degli «ingegneri referendari». Deve essere accolta come un problema vero. Come un tema cioè di cui è necessario indagare le

origini, le emozioni e passioni che scatena, gli interessi che alimenta, le pratiche possibilità. Si devono mettere a tema le questioni nuove e quelle, che nuove non sono, ma finora hanno trovato risposta insoddisfacente nel dettato e nella cultura costituzionali vigenti.

Nella prima parte del fascicolo, «il tema» si specifica come Teorie e culture della costituzione. Apre un saggio di impostazione generale, secondo le linee qui indicate, di Cotturri, metà di carattere storico-ricostruttivo, metà come traccia ragionata su difficili temi politici e giuridici, quali: l'Assemblea costituente, la revisione della Costituzione. Autorevoli interventi di Dossetti e Casavola indicano come non sia legittimo il linguaggio della «seconda repubblica» e aiutano a misurarsi con il più difficile compito della riforma, discriminando tra ciò che va difeso ad ogni costo e ciò su cui è opportuno accettare un confronto per il cambiamento. Idee di costituenti e idee costituenti sono variamente discusse da Balboni, Pombeni, Barcellona, Allegretti, Cantaro, Gianquinto e Palombella: possiamo intendere tali contributi come una corale «messa in discussione» del costituzionalismo, una verifica su ciò che può dare e ciò che non c'è da attendere da esso.

Arricchiscono questa sezione tre saggi di carattere storico-giuridico, di De Fiores, Ciarlo e Frosini, i quali, ricostruendo come avvenne il passaggio dallo Statuto albertino alla Costituzione, e poi come lavorò la Costituente e come trattò del tema-cardine 'potere popolare', forniscono non pochi argomenti e suggestioni alla discussione attuale.

Va infine considerato come integrazione organica di questa parte lo studio di Luciani (posto nella sezione finale, per soli criteri redazionali), in cui si mostra come la lotta per l'affermazione o negazione di diritti sociali non sia storia recente, ma nasca subito, con la rivoluzione francese.

Pur essendo assai ricca questa prima parte, non è sembrato che potesse da sola realizzare l'obiettivo di stimolare una accelerazione del confronto e il maturare di una cultura della costituzione adeguata alla attuale fase di crisi e transizione, poiché invero da decenni questa discussione si snoda e il suo bilancio, la sua «cifra» diremmo, è piuttosto quello del ritardo. Per questo, e per cominciare a inserire la nostra cultura in quegli scenari internazionali e anzi mondiali, che all'inizio di questa presentazione sono stati evocati, si è ritenuto di intrecciare strettamente la prima parte con due

sezioni del tutto inconsuete in questo tipo di materiali. Si tratta rispettivamente di Esercizi di riscrittura del patto (scritti di Boccia, Maddalena, Postiglione, Roman, Rao ma soprattutto testi, o analisi di testi, elaborati da soggetti di movimento, come Mfd, Arci, Centro Virginia Woolf, gruppi ambientalisti) e di problemi Costituenti del mondo (scritti di Mortellaro, Pagnotta, Vedovati, Moro e documenti, quali quello del Gruppo di Lisbona e del segretario dell'Onu, Boutros-Ghali).

La prima proposta è diretta a mostrare quanto sia viva e sentita la problematica costituzionale nell'universo di quei soggetti che, ordinariamente, i protagonisti abituali dei discorsi costituenti, politici e giuristi, neanche si sognano di prendere in esame, figuriamoci se pensano di «ammetterli» a un qualche tavolo in materia. E invece da questi «esclusi» vengono idee, talvolta interpretative, talora di riscrittura, che ove fossero ricevute costituirebbero la miglior difesa della costituzione: qui anzi si vede l'embrione di un movimento della costituzione, ben altrimenti espansivo e progressivo. E si vede la sua strada «naturale», che è quella dell'emendamento: chi sa che la costituzione più celebrata del mondo è giunta nel '92 al suo XXVII emendamento? Tale emendamento, formulato addirittura da uno dei padri costituenti, Madison, ha camminato per duecento anni, a «gloria» non solo di quella costituzione, ma soprattutto di un «potere costituente democratico», assai diverso da quel «terribile potere», che la tradizione europeo-continentale evoca e teme.

La seconda proposta porta lo sguardo su quel che Giovanni Moro chiama «processo costituente mondiale»: si deve guardare con preoccupazione all'esercizio di «potere costituente» solitario dei G7 (Mortellaro), ma è pure in atto uno sforzo delle istituzioni mondiali che, attraverso conferenze e incontri (il prossimo sarà a Istanbul nel '96 e avrà a tema il nodo delle città, dei grandi insediamenti umani), stanno censendo e elaborando problemi sociali del mondo, nodi costitutivi di ogni tipo di ordinamento, nodi di costituzioni da integrare nella prospettiva comune dei diritti umani, che costituiscono i principi e la cultura di riferimento dell'Onu. Non solo questo censire e elaborare, tuttavia, contano. In questo cammino si sta «producendo» un'altra tipologia di attori delle costituzioni: organizzazioni non governative che, accolte e ascoltate in quelle sedi (a Copenaghen questo ha avuto la prima sanzione formale), possono uscire dalla logica lobbistica fin qui tollerata e addirittura incoraggiata, per dar voce a bisogni desideri e speranze dei popoli. Si tratta di uno sviluppo, di cui c'è assoluta necessità, se si vuol progredire nella strategia di «democratizzazione» dell'Onu, cui alluse con la sua Agenda della pace il segretario appena eletto nel '92, dopo quella guerra nel Golfo che minò la credibilità di questa istituzione e ne aprì una crisi a tutt'oggi evidente.

(g.c.)

democrazia e diritto

Costituenti

Su un tema di scottante attualità questo fascicolo monografico di *Democrazia e Diritto* si presenta come strumento di primaria importanza: vi scrive uno dei "padri costituenti", Dossetti; l'autorevole ultimo presidente della Corte costituzionale, Casavola, e i migliori studiosi, mettendo in discussione le culture politiche e costituzionali. L'obiettivo di difendere la Costituzione, mentre è in atto la difficile "transizione" del sistema politico italiano, non si separa dalla forte consapevolezza delle innovazioni necessarie. Lo sguardo è rivolto ai primi problemi della vita civile (scuola, dignità dell'uomo e della donna, nella differenza sessuale, salute e ospedale, ambiente) e ai grandi nodi dello sviluppo del mondo che sono in discussione nei *summit* mondiali, ultimo quello di Copenaghen sulla lotta all'esclusione sociale.

Il fascicolo è impreziosito dalla pubblicazione, in esclusiva, di documenti inediti sulla pace e la cooperazione tra popoli e stati.

ATTUALITÀ POLITICA

*democrazia e diritto*

4/94 - 1/95

Costituenti

democrazia e diritto

rivista trimestrale

diretta da Giuseppe Cotturri

Fascicolo doppio; L. 44.000

Abbonamento 1995

PRIVATI: Abbonamento L. 90.000	Fascicolo singolo L. 25.000
ENTI: Abbonamento L. 120.000	Fascicolo singolo L. 33.000
ESTERO: Abbonamento L. 140.000	Fascicolo singolo L. 38.000

Con scritti di:

Umberto Allegretti, Enzo Balboni, Maria Luisa Boccia, Francesco Paolo Casavola, Pietro Ciarlo, Giuseppe Cotturri, Giuseppe Dossetti, Boutros Ghali, Gruppo di Lisbona, Massimo Luciani, Giovanni Moro, Isidoro D. Mortellaro, Gianluigi Palombella, Paolo Pombeni.

La scheda si riferisce a volumi in corso di lavorazione e pertanto il numero delle pagine e il prezzo sono suscettibili di modifiche

Edizioni Scientifiche Italiane S.p.A.

Cap. Soc. L. 1.500.000.000 versato L. 1.322.844.000

C.C.P. 00325803 - IVA 00289510638

80121 NAPOLI - Via Chiatamone, 7 - Tel. 081/7645443 PBX - Fax 7646477

00185 ROMA - Via dei Taurini 27 - Tel. 06/4462664 - Fax 4461308

82100 BENEVENTO - Via Porta Rettori, 19 - Tel. 0824/43752 - Fax 43666

20129 MILANO - Via Fratelli Bronzetti, 11 - Tel. 02/730846 - Fax 730849

Magazzino: 80056 ERCOLANO - Via B. Cozzolino, 86 - Tel. 081/7752690



Associazione Crs

Centro di studi e iniziative per la riforma dello stato

Democrazia e Diritto

**GRUPPO PARLAMENTARE
PROGRESSISTI - FEDERATIVO**

A T U T T I I D E P U T A T I
E S E N A T O R I

Accettazione RACCOMANDATA
 È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: l'Ente non ne risponde

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

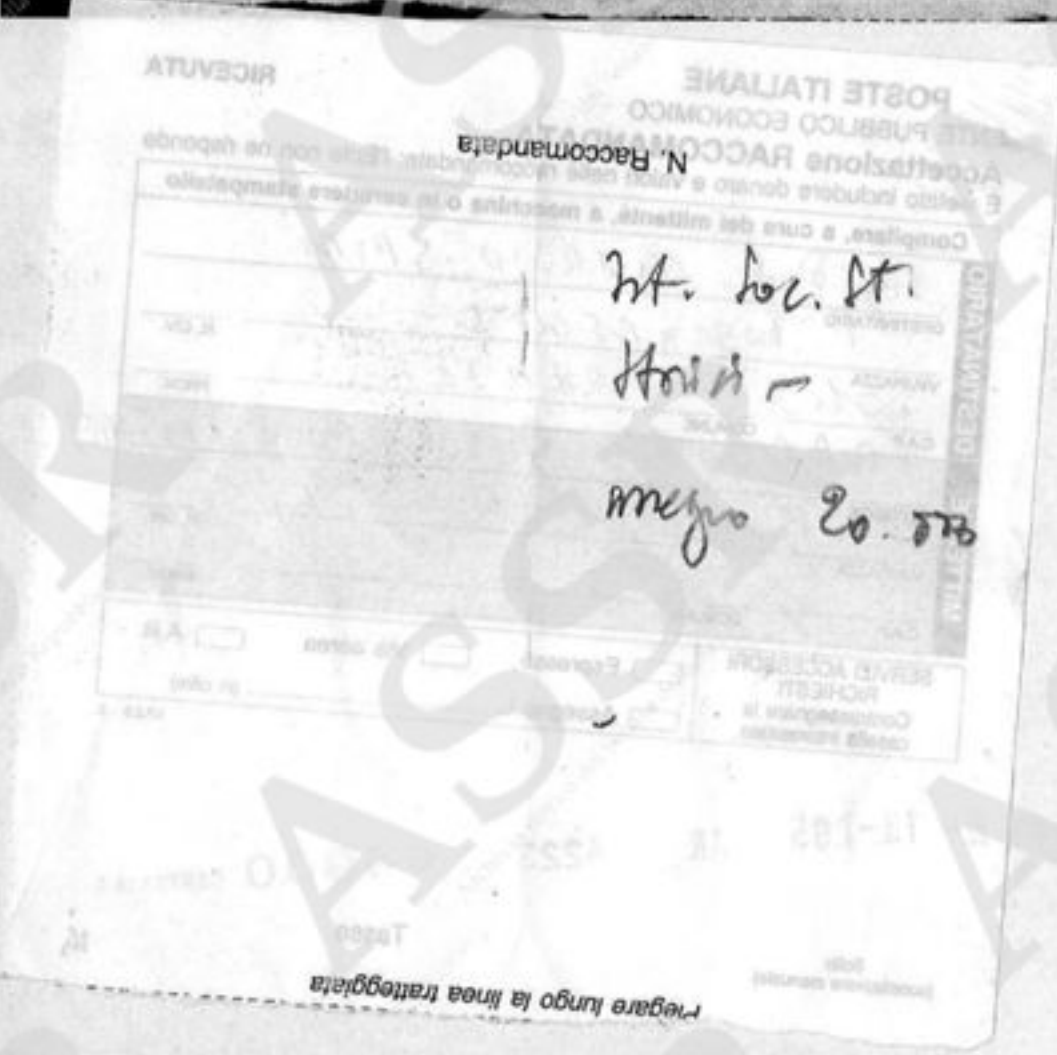
DESTINATARIO	Sig. Prof. GIORGIO SPINI		
	DIRETTORE		
	Via Piazza		
MITTENTE	20123 ...		
	C.A.P. ...		
	Città ...		

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI
 Contrassegnare la casella interessata

Espresso Via aerea A.R.
 Assegno L. (in oltre)

IP.26 - 8

13-7.95 AR 4223 4800
 Bollo (accettazione manuale) Tasse 14



10/15

Firenze, 11 luglio 1995

Caro amico,

abbiamo il piacere di comunicarti che, in occasione delle recenti riunioni del Comitato direttivo e dell'Assemblea dei soci dell'Istituto Socialista di Studi Storici, sono state prese importanti decisioni, fra le quali alcune relative al programma di attività che intendiamo svolgere nei prossimi mesi.

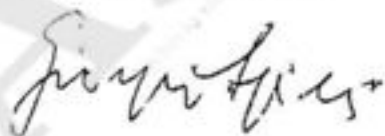
Oltre alle ormai consolidate iniziative riguardanti presentazioni di libri sulla storia del socialismo e del movimento operaio, momenti rilevanti del nostro programma saranno due convegni, uno sui socialismi della resistenza, da tenersi presumibilmente nel prossimo autunno, e l'altro sui socialismi europei, da organizzare per la primavera successiva. I tempi per continuare a studiare questi temi non sono oggettivamente dei migliori; questo non significa però che dobbiamo abdicare all'impegno che ci siamo presi quando abbiamo fondato l'Istituto o quando vi abbiamo aderito. Ciò, naturalmente, non per uno sterile spirito nostalgico, bensì perché riteniamo che, morto il PSI, non sia certamente venuta meno l'esigenza di assicurare la sopravvivenza e possibilmente lo sviluppo di uno spazio culturale che si rifaccia alla tradizione del socialismo riformista.

Tenuto conto di queste difficoltà, ma anche di queste necessità, confidiamo che anche tu voglia continuare a dare il tuo contributo scientifico per favorire la ripresa degli studi di un filone storico-politico, negli ultimi anni ingiustamente sottovalutato.

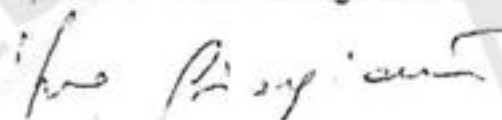
Ti invitiamo, pertanto - qualora tu non l'avessi ancora fatto -, a rinnovare la tua adesione all'Istituto Socialista di Studi Storici, facendoci giungere, anche per posta, la quota sociale (L. 20.000) per l'anno 1995.

Certi che continueremo ad averti ancora fra i nostri soci, ti inviamo cordiali saluti.

Il Presidente
(prof. Giorgio Spini)



Il Segretario
(prof. Ivo Biagianti)



P.S.: I soci che fino a questo momento hanno rinnovato la loro adesione all'Istituto sono Bruno Becchi, Letterio Briguglio, Ivo Biagianti, Luigi Cavazzoli, Donatella Cherubini, Anna Maria Cipri Cittadini, Maurizio Degl'Innocenti, Massimo Ganci, Dino Mengozzi, Nazario Sauro Onofri, Rinaldo Salvadori, Carla Sodini, Ugo Spadoni, Giorgio Spini, Massimo Tarassi.

La presente lettera ha valore di ricevuta per le persone i cui nomi sono indicati in questo *post scriptum*.

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di un versamento o di un postagio L. 5.000.000

Lire cinque milioni

sul c/c N. **358606** intestato a:
ASSOCIAZIONE "LEGA DEL FILO D'ORO" - 60027 OSIMO

eseguito da:
T2BP95 0795595L
DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI NA

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C
N. 1562.7 26-GIU-95 #1
1 NAPOLI SUCC.37 40/081
1009B £.*****50000
1VCC 0530 £.***1000

addi _____ Bollo Ufficio P.T.
tassa _____ data _____ progress _____

16

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di un versamento o certificato di addebito a L. _____

Lire _____

sul c/c N. **358606** intestato a:
ASSOCIAZIONE "LEGA DEL FILO D'ORO" - 60027 OSIMO

eseguito da _____

via _____

località _____

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C N. _____

addi _____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE _____
Cartellino del bolettario _____

Bollo a data _____
Tassa di L. _____
tassa _____ data _____ progress _____

Bolettino o postagio*L. _____

Lire _____

sul c/c N. **358606** intestato a:
ASSOCIAZIONE "LEGA DEL FILO D'ORO" - 60027 OSIMO

eseguito da _____

via _____

località _____

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C N. _____
Firma _____

addi _____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFF. POSTALE _____
numerato d'accettazione _____

Bollo a data _____
Tassa di L. _____
tassa _____ data _____ progress _____

CONTI CORRENTI POSTALI
Certificato di accettazione, del versamento o del postagio L. _____

Lire _____

sul c/c N. **358606** intestato a:
ASSOCIAZIONE "LEGA DEL FILO D'ORO" - 60027 OSIMO

9005TS
eseguito da _____

via _____

località _____ cap _____

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C N. _____

addi _____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFF. POSTALE _____
N. _____

Bollo a data _____
Tassa di L. _____
tassa _____ data _____ progress _____ numero conto _____ importo _____

>000000003586066<



lega del filo d'oro

*aiuta chi non vede,
non sente e non parla*

SOSTENITORE

1964 - 1994
Trent'anni di solidarietà
per i sordociechi



fratelli anche in partenza

F. Arbone

Il presente modulo serve per effettuare versamenti con cui si contribuisce al finanziamento del giornale. I versamenti sono soggetti al 10% di ritenuta alla fonte (art. 13 del D.P.R. n. 430/1972) e sono versati in contanti o tramite assegno bancario o postale. Il versamento deve essere accompagnato da un assegno o un assegno postale intestato al giornale. La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione del giornale. La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi, non dà diritto al rimborso e, se emessa, ha valore liberatorio per il giornale. La somma pagata con questo modulo deve essere versata entro il giorno 15 del mese successivo a quello di accettazione. Il giornale non viene inviato se non dopo aver ricevuto il versamento. Il giornale non viene inviato se non dopo aver ricevuto il versamento. Il giornale non viene inviato se non dopo aver ricevuto il versamento.

AVVERTENZE

Se, voglio abbonarmi al periodico "Trilli nell'Azzurro" e sostenere la Lega del Filo d'Oro per l'anno in corso

nuovo

rinnovo

Perciò vi invio

L. 15.000

L. 30.000

L. 50.000

L. 100.000

L. 500.000

L. 1.000.000

Parte riservata all'Ufficio del Conto Corrente



codice sostenitore

llllllllll

OSIMO, LUGLIO 1995



lega del filo d'oro

via Montecerno, 1 - 60027 Osimo (AN) - tel. (071) 72.45.1 - c/c Postale 358606

ANNO VALIDITA' 1995

0815756M

Gentile Signora
 Francesca De Martino
 Via Aniello Falcone 258
 80127 NAPOLI NA

Grazie per la sensibilità che ci ha dimostrato. Sono infatti proprio le persone come Lei che ci consentono di assistere i nostri "ospiti" sordociechi nel modo migliore possibile. Al più presto riceverà "Trilli nell'Azzurro" che La terrà costantemente aggiornata sull'attività che svolgiamo. Qui unito troverà anche un c/c postale. Per favore, lo dia subito a qualcuno interessato ad abbonarsi a "Trilli nell'Azzurro" sostenendo così la Lega del Filo d'Oro. La ringrazio ancora per la Sua collaborazione e Le invio i miei migliori saluti.

Il Segretario Generale

Dr. Rossano Bartoli

Rossano Bartoli



lega del filo d'oro

Osimo, 30 Giugno 1995

SIAT95 0795595L
Egregio Signor
De Martino Francesco
Via Aniello Falcone 258
80127 NAPOLI NA

Egregio Signor De Martino,

Lei è uno dei pilastri su cui poggia la nostra Associazione! Infatti, rinnovando il Suo contributo già all'inizio dell'anno, ci ha permesso di pianificare, subito e bene, una parte importante della nostra attività a favore dei sordociechi che assistiamo. Per questo La ringrazio, anche da parte loro e di tutte le loro famiglie.

Oggi Le scrivo di nuovo perchè, forse, anche Lei vuole partecipare ad un imprevisto ma importante progetto che trova descritto sul pieghevole e che sta molto a cuore a noi e, soprattutto, ai nostri amici sordociechi.

Essi, come Lei sa, vivono una vita buia e silenziosa, all'interno della quale qualsiasi valida occasione di comunicare con l'esterno acquista un significato per noi quasi incomprensibile, per loro vitale.

Attività educative, ricreative e riabilitative assumono una valenza molto più significativa quando i nostri bambini e ragazzi riescono a spostarsi dalla nostra sede, recandosi in contesti diversi da quelli abituali. Vengono così a contatto con altre persone e con realtà meno "protette" che favoriscono esperienze nuove di socializzazione.

- . Alcuni dei nostri ragazzi seguono con passione corsi di ippoterapia.
- . Altri sordociechi, giovani ma anche adulti ed anziani, amano il contatto con la natura. Li portiamo ai giardini di Osimo, alla spiaggia, in luoghi dove si svolgono attività di agriturismo e di socializzazione e, talvolta, all'Abazia di Fiastra dove è in funzione un "sentiero sensoriale" che, grazie a speciali accorgimenti, permette loro di apprezzare meglio ogni dettaglio della vita che li circonda.

Lega del Filo d'Oro:

via Montecerno, 1 - 60027 Osimo (AN)
telefono (071) 72.45.1 - fax (071) 71.71.02
part. iva 01185590427 - cod. fisc. 80003150424
c/c Postale 358606

Sede di Milano: via Carlo Poma, 48 - 20129 Milano
telefono (02) 74.34.05 - telefono e fax (02) 76.11.11.29
Sede di Roma: piazza Mattei, 10 - scala D'int. 2 - 00186 Roma
telefono e fax (06) 68.80.20.28 della Repubblica - Archivio Storico

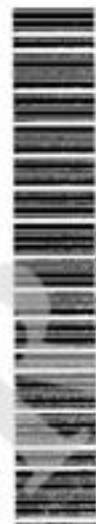
1964 - 1994
Trent'anni di solidarietà
per i sordociechi

CONTI CORRENTI POSTALI

Caricarlo il versamento del pagamento L.

Lire

(in lettere)



SIAT95

0795595L

DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI NA

sul c/c N. **358606** intestato a:

ASSOCIAZIONE "LEGA DEL FILO D'ORO"

60027 OSIMO

SPAZIO RISERVATO AL CORRENTE POSTALI

Titolare del C/C N.

Prima

Bollo Ufficio P.T.

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

>000000000035860666<

CONTI CORRENTI POSTALI

Caricarlo il versamento del pagamento L.

Lire

(in lettere)

sul c/c N. **358606** intestato a:

ASSOCIAZIONE "LEGA DEL FILO D'ORO"

60027 OSIMO

eseguito da:

SIAT95 0795595L

DE MARTINO FRANCESCO

VIA ANIELLO FALCONE 258

80127 NAPOLI NA

Bollo Ufficio P.T.

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

SPAZIO RISERVATO AL CORRENTE POSTALI

Titolare del c/c N.

SE VUOLE PAGARE CON UN ASSEGNO

Stacchi questo tagliando e lo alleggi a un assegno bancario non trasferibile intestato a: LEGA DEL FILO D'ORO e lo spedisca in busta chiusa a:
LEGA DEL FILO D'ORO • Via Montecerno, 1 • 60027 OSIMO (AN).
Grazie.

SIAT95 0795595L
DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI NA

Si, desidero partecipare all'acquisto del Pulmino destinato alle attività esterne degli ospiti della Lega Filo d'Oro.

Invio pertanto il mio contributo "straordinario" di

Lire

Parte riservata all'ufficio del Conto Corrente

AVVERTENZE

Il presente modulo serve per effettuare versamenti del quale si deve tenere conto, oltre che le somme, l'anzianità. Tali versamenti sono soggetti al pagamento entro 15 giorni dalla data di emissione.

Per ottenere il versamento, il versante deve compilare in tutte le parti il presente modulo, indicando con chiarezza il nome e l'indirizzo del cointestatario, il numero di conto corrente postale, il numero di conto corrente postale di cui si desidera versare e il numero di conto corrente postale di cui si desidera ricevere.

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RICEVUTI CANCELLATURE, ADDIZIONI O CORREZIONI.

A ogni versamento deve essere allegata la ricevuta di deposito o il tagliando di versamento, con l'importo e la data di versamento, che deve essere allegata per i versamenti a favore di Euro Pubblica.

Questo modulo che assicura il versamento esente da tasse, deve essere consegnato al versante in un plico sigillato e intestato al beneficiario.

La ricevuta non è valida se non è stata firmata e gli estremi di accettazione sono stati allegati al presente modulo.

La ricevuta del versamento di Euro Pubblica, deve essere allegata per le somme versate a favore di Euro Pubblica, con l'importo e la data di versamento.

Qualora l'importo sia inferiore di un centesimo occorre versare il proprio nome per adattare il presente modulo.

Il presente modulo deve essere compilato e consegnato al beneficiario, con l'importo e la data di versamento, che deve essere allegata per i versamenti a favore di Euro Pubblica.

Il presente modulo deve essere compilato e consegnato al beneficiario, con l'importo e la data di versamento, che deve essere allegata per i versamenti a favore di Euro Pubblica.

Aut. Min. San. 10/20/1974 - 10/20/1974

Alcuni dei nostri ospiti dispongono di un po' di denaro: ad esempio, i guadagni ricavati dalle loro attività artigianali. Ogni giovedì mattina, in Istituto c'è qualcuno in attesa. Infatti spesso un gruppetto di sordociechi, accompagnati dai loro educatori e dai volontari, si prepara per andare in città, al mercatino settimanale di Osimo o in qualche negozio. Lei non può immaginarsi la gioia e l'attenzione con cui alcuni dei nostri ospiti seguono sul proprio calendario settimanale l'arrivo del giovedì! Queste attività, come le uscite anche in altri giorni della settimana, permettono ai sordociechi con maggiori abilità, di acquisire maggiore confidenza con l'uso del denaro e nella relazione con gli altri.

Vi sono infine occasioni appositamente create dai nostri operatori ed educatori per mettere a contatto i nostri ospiti sordociechi con il mondo "esterno". Ciò allo scopo preciso di verificare, passo dopo passo, l'acquisizione costante di nuove abilità, in funzione del programma riabilitativo personale di ciascuno di loro.

Lei si chiederà come ciò sia possibile. E' vero, le difficoltà sono molte! Sono necessarie molta esperienza, professionalità, pazienza e costanza... ma non solo! Come Lei può immaginare sono necessari dei mezzi di trasporto. La Lega del Filo d'Oro dispone di alcuni pulmini e proprio in questi giorni, uno di essi ha avuto dei problemi per cui deve assolutamente essere sostituito. La mancanza anche di uno solo dei quattro a disposizione ci mette in crisi: perchè tre non bastano per soddisfare le necessità di tutti i nostri ospiti!

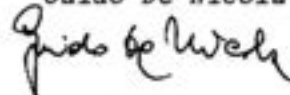
Per trasportarli a destinazione dobbiamo dunque acquistare un nuovo Pulmino, appositamente attrezzato e sicuro.

Ecco perchè oggi mi rivolgo ancora a Lei: per invitarLa, se vuole, ad aiutarci di nuovo. So bene di chiederLe un piccolo sacrificio in più, ma sono anche convinto che proprio Lei possa capire meglio di chiunque altro questa mia richiesta! Ovviamente non voglio che Lei viva questo appello come un obbligo... Ma solo come un "invito" che ho ritenuto di rivolgere ai migliori "amici" che abbiamo accanto a noi, come Lei.

Qualsiasi contributo Lei decida di inviare (30.000, 50.000 100.000 lire...) ci aiuterà a raggiungere più velocemente il "traguardo" del Pulmino. Grazie per averci seguito sin qui e un grazie dal più profondo del cuore per ciò che decide di fare!

Con l'occasione unisco al saluto mio personale, quello di tutti i sordociechi che, grazie alla Sua presenza, possono vivere una vita migliore.

Il Presidente
Guido De Nicola



P.S.: Per facilitare la nostra segreteria utilizzi per favore il Conto Corrente Postale, a Lei preintestato. Se decide di inviare un assegno lo renda "non trasferibile" e allegghi comunque almeno una parte del Conto Corrente Postale. Renderà più veloce il nostro lavoro.

13.7.95

Firenze, 10 giugno 1995

Caro amico,

Le vicende dolorose del socialismo italiano hanno avuto una ripercussione negativa anche sull'Istituto Socialista di Studi Storici, privandolo del punto di riferimento costituito per lui, tradizionalmente, dal PSI. Tuttavia la scomparsa di una formula organizzativa non può significare la cancellazione della tradizione ideale di Turati, di Matteotti, dei Rosselli e di Silone, di Colorni e di Pertini, dei combattenti delle «Giustizia e Libertà» e delle «Matteotti». Per quanto ci riguarda, come studiosi e docenti, siamo decisi a mantenere - ed anzi ad estendere oltre i limiti già del PSI - uno spazio culturale-politico dichiaratamente socialista, laica, democratico-liberale.

Sul piano organizzativo riteniamo che l'Istituto Socialista di Studi Storici sia uno strumento idoneo ad una battaglia socialista, democratica e laica in tale campo di attività culturale.

Se anche tu intendi partecipare all'attività dell'Istituto, ti preghiamo di darcene conferma con la tua partecipazione alla assemblea di cui all'o.d.g. qui accluso oppure con una tua comunicazione, accompagnata dal versamento della quota sociale di f. 20.000.

Il Presidente
(prof. Giorgio Spini)

Il Segretario
(prof. Ivo Biagianti)

Giorgio Spini

Ivo Biagianti

Ai soci
dell'Istituto Socialista
di Studi Storici

Loro indirizzi

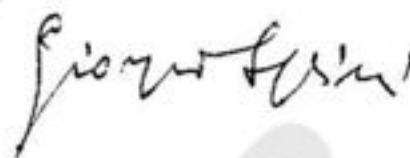
Firenze, 9 giugno 1995

Caro amico,
ti comunico che è convocata l'Assemblea dei soci dell'Istituto Socialista di Studi storici, per Mercoledì 21 giugno 1995, alle ore 16.30, presso la nuova sede dell'Istituto, via Paolo Toscanelli n. 6 (angolo piazza della Libertà), Firenze, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Relazione Sindaci revisori;
3. Bilancio consuntivo 1994;
4. Bilancio preventivo 1995;
5. Programma attività 1995;
6. Modifiche dello Statuto: art. 6 (cambiamento sede), art. 13 (funzioni del Tesoriere); art. 12 (funzioni del segretario);
7. Varie ed eventuali.

Colgo l'occasione per inviarti saluti cordiali.

(Giorgio Spini)



148

*Al Presidente
del Senato della Repubblica*

Roma, 16 giugno 1995
Prot. n. 354/ A.P.

Onorevole Senatore,

La informo che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 luglio 1982, n. 441, è tenuto a depositare - entro un mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, vale a dire **entro il 31 luglio 1995** - la seguente documentazione:

- una attestazione, di cui al modulo C allegato, concernente le variazioni della situazione patrimoniale rispetto alla dichiarazione presentata e pubblicata nel Bollettino delle dichiarazioni patrimoniali 1994;
- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi, sua propria nonché del coniuge non separato e dei figli conviventi, se gli stessi vi consentono (modelli 101 o 730 o 740/95, redditi 1994).

Per evidenti motivi di riservatezza e per evitare eventuali smarrimenti o ritardi, la documentazione di cui sopra dovrà essere depositata da Lei personalmente o tramite un Suo incaricato e non inviata per posta, presso il Consiglio di Presidenza del Senato della Repubblica e precisamente presso l'Ufficio delle autorizzazioni a procedere e dell'anagrafe patrimoniale del Senato (ubicato al secondo piano del Palazzo della Sapienza, Corso Rinascimento n. 40 - telefono 6706.2830). L'Ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Cordiali saluti.

Allegato:

- Modulo C da usare per la dichiarazione (in due esemplari, uno dei quali per uso personale del dichiarante).

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento
o del postagiuro

di L.

120.000

Lire
(lettere)

centomila

sul **C/C N.**

55108005

intestato a

A.I.R. Associazione Ascoltatori di Italia Radio
Piazza Marucchi 5 - 00162 ROMA RM

eseguito da **DE MARTINO FRANCESCO**

residente in **Nepesina**

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C n.

add

1527.3 13-LUG-95 R1
1 MONTE PROCIDA 40/043 1
1 0087 £.*****120000 1
1 VCC 0629 £.***1000 1

BOLLO DELL'UFFICIO P.T.

lassa



ItaliaRadio
AIR

Associazione ascoltatori di Italia Radio
Piazza Orazio Marucchi, 5 • 00162 Roma
Tel (06) 8608244 - Fax (06) 86203227
C.F. 04748461003 • c.c.p. 55108005

1.9
Wjgntb - 13.7.95
vers. L. 120.000 C.C.P.
55108005

Caro Senatore,

Roma, 23 maggio 1995

Lei conoscerà senz'altro Italia Radio che, uscita all'inizio dell'anno da uno stato di grave crisi, è ora gestita da una cooperativa di giornalisti, completamente indipendente e autonoma. Con la sua nuova gestione Italia Radio ha accentuato il suo carattere di emittente libera, aperta al contributo di tutte le forze politiche democratiche. Ogni giorno realizza trasmissioni cui partecipano parlamentari di diversi gruppi, dando luogo a confronti e dibattiti utili per fare conoscere idee e programmi dei partiti e anche dei singoli parlamentari.

Si può senz'altro affermare che la radio svolge il più possibile un'opera di informazione seria, obiettiva, pluralistica. Il Parlamento è uno dei suoi punti di riferimento.

Come vive la nostra radio? Innanzi tutto con il contributo dei suoi ascoltatori: fra settembre e dicembre dello scorso anno l'Associazione degli ascoltatori ha ricevuto oltre duemila contributi per la somma di circa 337 milioni di lire; nei primi quattro mesi di quest'anno i nuovi sottoscrittori (sinora 1.700) ci hanno fatto pervenire oltre 220 milioni. Stiamo operando per realizzare nuovi introiti da inserzioni pubblicitarie e da sponsorizzazioni di enti, sindacati, organizzazioni di area democratica. I risultati stanno giungendo ma al momento in misura non ancora sufficiente.

Non sono mancati contributi da parte di parlamentari, ma in numero ancora limitato. Per questo abbiamo preso l'iniziativa di questa lettera che vuole chiedere a tutti i deputati e i senatori dell'area democratica un contributo che si assommi agli altri e valga a sostenere la radio, quale strumento di informazione e di servizio, nonché per realizzare il progetto di un consistente miglioramento del segnale e di una sua estensione.

Siamo naturalmente disponibili a ricevere proposte, consigli, suggerimenti che possano migliorare le trasmissioni e ampliare le iniziative. Chiediamo inoltre ai parlamentari cui giunge questa lettera di aiutarci nella ricerca di altre possibili entrate e anche nella individuazione, nelle loro zone di elezione, di eventuali frequenze da acquisire per estendere la nostra area di trasmissione.

Nella certezza che queste nostre richieste saranno da tutti Voi valutate con attenzione e interesse, Vi porgiamo i più cordiali saluti con l'augurio di buon lavoro.

Il Direttore
(Carmino Fotia)

Il Presidente
(Carlo Ricchini)

P.S.:

Alleghiamo il bollettino di c/c da compilare eventualmente anche nella causale se si accetta di diventare soci della Associazione che sostiene Italia Radio.

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO PER LE COMPETENZE

DEI PARLAMENTARI

IL DIRETTORE

Roma, 2 marzo 1995

Prot. n. 730

Onorevole Senatore,

Le trasmetto copia della lettera, pervenuta a questo Servizio in data di ieri, con la quale la Medital Assistance comunica che dal 1° marzo 1995 sarà prestato - nel Comune di Roma - il servizio gratuito di otorinolaringoiatria specialistico domiciliare in favore degli onorevoli Senatori e loro familiari conviventi.

Con i migliori saluti.


Roberto Ilardi

Roberto Ilardi

n. 1 allegato

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Agli onorevoli componenti
del Senato della Repubblica



ROMA, LI 28 febbraio 1995

OGGETTO **Servizio di Otorinolaringoiatria Specialistico Domiciliare**

PROT. N. 186/95

Egr. Dott. Roberto Ilardi
 Direttore del Servizio
 per le Competenze Parlamentari
 Senato della Repubblica
 Palazzo Cenci - ROMA

Egregio Direttore,

desidero informarLa che, a decorrere dal 1° marzo 1995, saranno operativi i seguenti servizi:

1. Servizio di Otorinolaringoiatria Specialistico Domiciliare.

La Medital Assistance S.p.A., ad integrazione dei servizi già offerti in convenzione, effettuerà gratuitamente in favore degli onorevoli senatori e dei loro familiari conviventi, in caso di necessità, visite specialistiche domiciliari in otorinolaringoiatria, purchè all'interno del Comune di Roma.

Le prestazioni delle suddette visite avverranno entro tre ore dalla richiesta da parte dell'assistito.

Naturalmente sono a Sua completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito al suddetto servizio o, più in generale, ai servizi prestati dalla nostra Società.

Nel ringraziarLa per la cortese attenzione, Le invio i miei più cordiali saluti ed auguri di buon lavoro


 Pierluigi Bartoloni
 Direttore Generale

MEDITAL ASSISTANCE S.P.A.

CAP. SOC. 1.500.000.000 I.v. C.C.I.A.A. 069613 DEL 14/11/85/SCR. TRIB. ROMA 8696/88 P.I. 02067991000 COD. FISC. 06801470589
 SEDE LEGALE V.LE BRUNO BUZZI 62/64 00197 ROMATEL. (06) 3211281 - RIC. AUT. - FAX (06) 3221486
 SEDE AMMINISTRATIVA P.ZZA DEI SS.APOSTOLI 66, 00187 ROMA TEL. (06) 8900962 - FAX (06) 8785418

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Carissimo,

mi piace a nome
di tutti i compagni del Manifesto
ti ringrazio moltissimo della
solidarietà che hai voluto offrire
a questo giornale e alla presidenza
che ci hai dimostrato.

Affettuosi saluti

Paolo Ferraro

28.2.95



CAPITALE SOCIALE INT. VERS. £.29.145.000.000-TRIBUNALE ROMA REG. SOC 1056/04-C.C.I.A.A. ROMA 786970-PARTITA IVA E COD.FISCALE 04612171001
SEDE LEGALE VIA TOMACELLI 146 00186 ROMA-TEL.06/6833788

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DI N. 1.085.500 AZIONI ORDINARIE
MANIFESTO SpA

IL SOTTOSCRITTO FRANCESCO DE MARTINO

DOMICILIATO A VIA ANIELLO FAICONE 258 NAPOLI

DICHIARA di aver ricevuto il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica depositati presso l'Archivio Prospetti della Consob, dei quali il presente modulo è parte integrante e necessaria, e di accettare le modalità e condizioni dell'Offerta ivi riportata.

DICHIARA di aver preso atto che l'ordine si riferisce ad una operazione nella quale il Collocatore ha un interesse in conflitto avendo questo ad oggetto valori mobiliari da esso collocati

SI IMPEGNA A SOTTOSCRIVERE N. 100 azioni ordinarie della MANIFESTO SPA da nominali lire 10.000

SI IMPEGNA A VERSARE IL RELATIVO CONTROVALORE PARI A LIT. 1.000.000

* per contanti..... * autorizzando il prelevamento dal conto n.....

* per assegno bancario non trasferibile intestato alla manifesto spa BANCA DI NAPOLI 30600257

* per bonifico bancario.....

Le azioni della Manifesto spa dovranno essere intestate come segue:

cognome, ragione o denominazione sociale DE MARTINO

nome FRANCESCO

codice fiscale NRFRNC07A01E5296

data e luogo di nascita 31-5-1907 NAPOLI nazionalità.....

domicilio o sede legale VIA ANIELLO FAICONE 258 NAPOLI

eventuali vincoli

DICHIARA di non aver presentato altre richieste di acquisto a questo o altro collocatore

DICHIARA altresì di aver preso nota dei criteri di riparto indicati nel Prospetto Informativo

RICONOSCE esplicitamente il diritto al Collocatore di ritenere nulla la presente richiesta, qualora l'operazione non venisse riconosciuta regolare

CONFERMA sotto la propria responsabilità, a tutti gli effetti di legge, l'esattezza dei dati indicati



11.2.95 ore 12.15

DATA E ORA

IL RICHIEDENTE

IL COLLOCATORE [TIMBRO E FIRMA]

TITOLI ASSEGNATI [da compilare in caso di riparto]

n..... azioni ordinarie della MANIFESTO SPA per un controvalore di Lit.....

43

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO PER LO SVILUPPO
E LA GESTIONE DELL'INFORMATICA

IL DIRETTORE

Roma, 9 gennaio 1995

Onorevole Senatore,

in allegato alla presente Le consegno l'originale della nuova tessera per l'abilitazione all'uso dell'impianto di votazione dell'Aula, che è stato rinnovato durante le ultime ferie natalizie, per quanto concerne l'elettronica dei terminali di voto.

Come Ella potrà osservare il codice di riconoscimento non è più perforato per la lettura ottica, ma viene registrato su un "chip" di memoria. La tessera, inserita nel terminale di voto con il chip in vista e rivolto verso il basso, abilita il seggio alla votazione. Ulteriori informazioni essenziali, concernenti il funzionamento del nuovo terminale di voto, Ella potrà trovare nel cartoncino promemoria in allegato.

La tessera di votazione è *rigorosamente* personale, e in caso di furto o smarrimento, questo deve essere comunicato al servizio di Questura e del Cerimoniale, che in tal caso provvederà al rilascio di una nuova tessera originale. Al fine di facilitare le operazioni di voto è necessario che il titolare abbia *sempre* con se la tessera originale (contrassegnata dalla lettera "A").

Tuttavia, al fine di evitare che occasionali dimenticanze possano impedire l'esercizio del diritto di voto da parte del titolare, sarà sempre possibile, durante le sedute, ottenere dai commessi dell'Aula la concessione di un duplicato, peraltro utilizzabile *esclusivamente* per la votazione elettronica. E' opportuno che il duplicato sia restituito dopo il suo impiego, dal momento che esso non consente la fruizione di alcun altro servizio.

La invito infine a restituire quanto prima al Servizio Informatica la vecchia tessera di votazione (e gli eventuali duplicati in suo possesso), onde evitare possibili confusioni al momento dell'uso.

Con i più deferenti saluti



SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE

E DEL PATRIMONIO

IL DIRETTORE

Roma, 9 gennaio 1995

Onorevole Senatore,

Le forniamo alcune istruzioni per l'utilizzo della nuova tessera personale, che Le consentirà il pagamento dei pasti presso il ristorante dei Senatori e presso la mensa del personale.

Ristorante dei Senatori

Il nuovo sistema informatizzato consente di utilizzare una delle due vie appresso illustrate.

a) Versamento anticipato a scalare.

Consiste nel versamento anticipato di una cifra forfettaria, stabilita nella somma di £. 100.000, che il sistema contabilizzerà a credito sulla scheda personale.

Il pagamento sarà effettuato al termine del pasto, consegnando alla cassa ovvero anche direttamente al cameriere la propria scheda personale, che costituirà lo strumento di identificazione del conto del Senatore al fine di "scalare" dal conto la spesa relativa al pasto consumato.

Il Senatore verificherà l'esattezza del costo del pasto consumato sullo scontrino rilasciato, che riporterà anche il dato relativo alla somma residua disponibile sul proprio conto personale.

Quando il residuo non fosse più sufficiente a coprire la spesa del pasto, il Senatore reintegrerà il conto versando nuovamente la somma di £. 100.000 sul proprio conto identificato dalla scheda personale.

b) Pagamento con trattenuta sulle competenze.

Consiste in una procedura di addebito sulle competenze del Senatore. Il sistema contabilizza di volta in volta la spesa sostenuta dal Senatore, con saldo mensile prelevato dalle sue competenze nel mese successivo.

Al termine del pasto, il pagamento sarà effettuato consegnando alla cassa ovvero anche direttamente al cameriere la propria scheda personale.

Il Senatore verificherà l'esattezza del costo del pasto consumato sullo scontrino rilasciato, che riporterà anche il saldo complessivo, a quel giorno, del debito del Senatore per il mese in corso.

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE

E DEL PATRIMONIO

IL DIRETTORE

Ove Ella scegliesse di utilizzare la prima delle due modalità indicate (versamento anticipato a scalare), il primo giorno di apertura del nuovo ristorante, ovvero la prima volta in cui usufruirà del medesimo, dovrà cortesemente effettuare l'operazione di apertura di conto versando la somma di £. 100.000 alla cassa.

Ove Ella scegliesse invece di utilizzare la seconda modalità (addebito sulle Sue competenze) dovrà cortesemente firmare l'allegato modulo, che autorizza l'Amministrazione del Senato a detrarre direttamente dalle Sue competenze mensili la somma da pagare alla Ditta per i pasti consumati nel mese precedente. Tale modulo dovrà pervenire al Servizio Amministrazione e Patrimonio entro il 18 gennaio 1995.

Prima della riapertura del ristorante dei Senatori, Ella avrà a disposizione un cartoncino pro-memoria contenenti indicazioni più dettagliate circa il funzionamento del nuovo sistema informatizzato di pagamento e le modalità concrete di utilizzo.

Mensa del personale

Con la nuova tessera personale Ella potrà liberamente accedere alla mensa self-service del personale, presso il palazzo di piazza delle Coppelle.

L'orario di apertura della mensa è di norma dalle ore 12,30 alle ore 15,00, dal lunedì al venerdì e comunque negli altri giorni anche festivi ove sia convocata seduta d'Assemblea.

La tessera personale in questo caso costituisce solo lo strumento che identifica il Senatore come titolare del diritto di accesso alla mensa ed, in quanto tale, abilita la cassa ad effettuare le operazioni di cassa.

La tessera è strettamente personale e consente la fruizione di un solo pasto nel periodo di apertura della mensa per il pranzo.

Per il pagamento del pasto, è in funzione unicamente il sistema "a scalare" (del tipo tessera telefonica). A tal fine il Senatore "acquisterà" tale tessera del valore di £. 25.000, che viene venduta direttamente alla cassa della mensa. Sullo scontrino si potrà leggere l'importo della spesa relativa al pasto consumato ed il valore del residuo disponibile sulla tessera.

Una volta esaurita, la tessera va riconsegnata alla cassa.

Con i migliori saluti

Franco Menarelli

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE

E DEL PATRIMONIO

IL DIRETTORE

*Servizio Amministrazione e Patrimonio
Ufficio Economato ed Approvvigionamenti
del Senato della Repubblica*
SEDE

Il sottoscritto.....

Senatore della Repubblica, dichiara che intende utilizzare, presso il ristorante dei Senatori, il sistema di pagamento ad addebito.

Pertanto con la presente, autorizza l'Amministrazione del Senato a detrarre dalle proprie competenze mensili la spesa dei pasti ivi consumati .

.....
(firma)

N.B. Il presente modulo, opportunamente compilato, dovrà essere restituito entro e non oltre il 18 gennaio p.v. , all'Ufficio in indirizzo.

Senato della Repubblica

Collegio dei Senatori Questori

Roma, 9 gennaio 1995

Caro Collega,

durante le vacanze natalizie si è proceduto alla sostituzione dei terminali di voto dell'impianto di votazione dell'Assemblea; da un sistema fondato sulla lettura ottica si è passati ad uno che utilizza tessere con memoria magnetica (chip-card).

Conseguentemente è necessario procedere ad una nuova distribuzione delle tessere, essendo divenute inutilizzabili quelle distribuite all'inizio della Legislatura. Troverai dunque in allegato alla presente la nuova tessera personale con memoria magnetica.

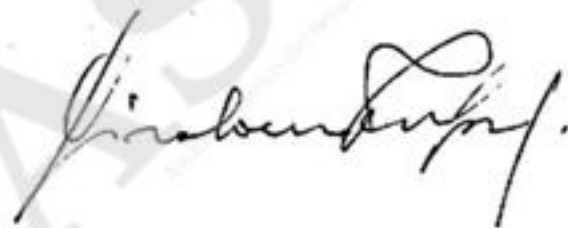
Nella prospettiva, poi, di giungere ad una unificazione delle tessere di identificazione per una pluralità di servizi, si è stabilito che la tessera di votazione sia utilizzabile anche ai fini del pagamento dei pasti consumati presso il ristorante dei Senatori nonché presso la mensa del personale.

Alla presente sono annessi due allegati redatti, rispettivamente, dal Servizio per lo Sviluppo e la Gestione dell'Informatica e dal Servizio Amministrazione e Patrimonio, contenenti più specifiche, ancorchè succinte, indicazioni sulle modalità di uso della nuova tessera nella sua duplice funzione.

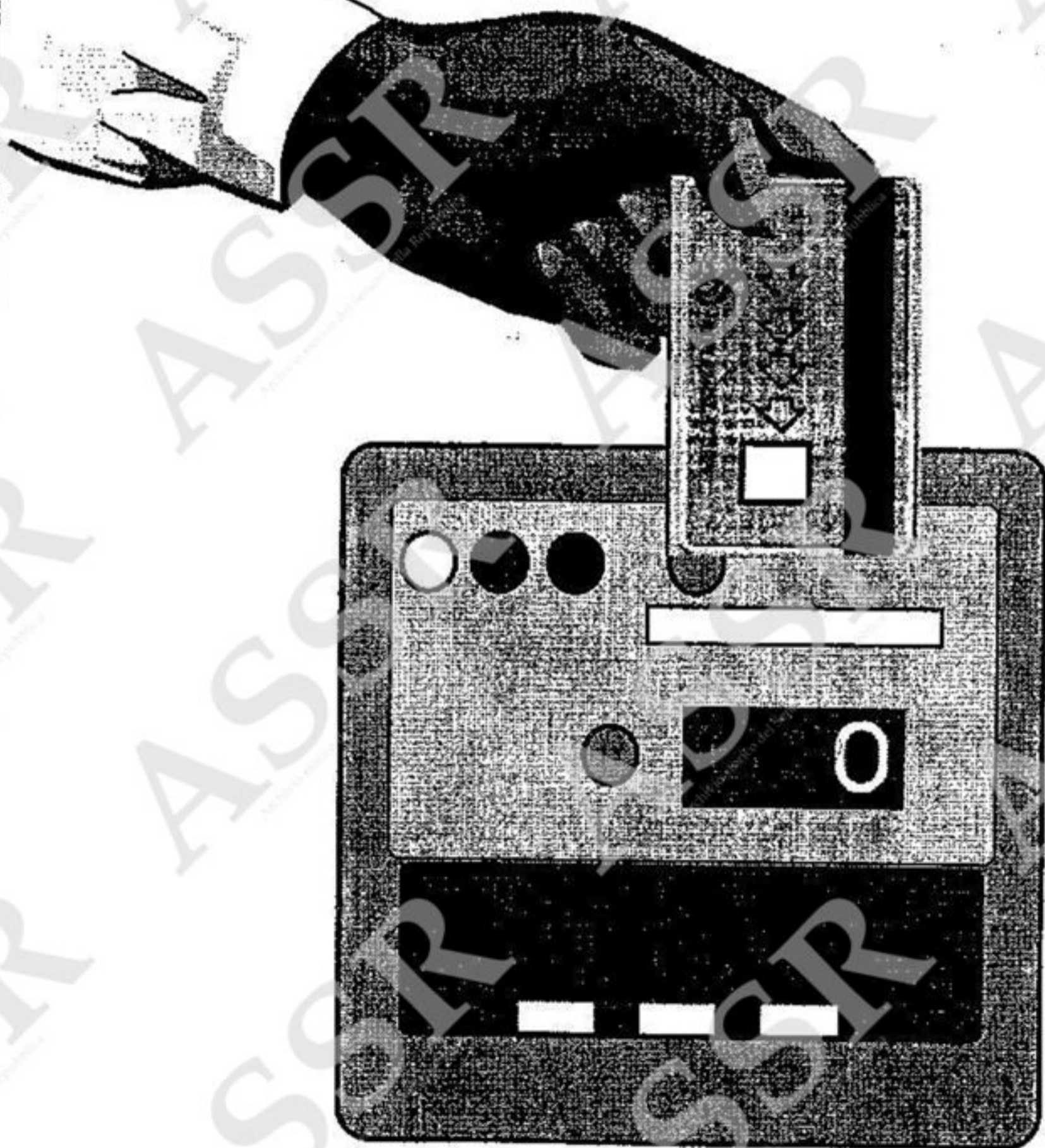
Per quanto riguarda il ristorante dei Senatori, la tessera potrà essere utilizzata alla riapertura, prevista entro la metà del prossimo febbraio, del ristorante medesimo, dopo il completamento degli interventi di ristrutturazione presso tale struttura.

Al fine di fronteggiare le conseguenze dell'assenza del servizio del ristorante nel predetto periodo, i Senatori Questori hanno valutato l'opportunità di misure di ristoro forfettario commisurate strettamente ai soli giorni di seduta.


Cordialmente



ATTENZIONE !
PREMERE A FONDO FINO A SENTIRE
LO SCATTO DI BLOCCAGGIO



INDICATORE LUMINOSO DI VOTO

-  **BIANCO** = **ASTENSIONE DAL VOTO** oppure **PRESENTE NELLA VERIFICA NUMERO LEGALE**
-  **VERDE** = **VOTO FAVOREVOLE**
-  **ROSSO** = **VOTO CONTRARIO**
-  **GIALLO** = **VOTO SEGRETO**

PULSANTI DI VOTO



VISUALIZZATORE LUMINOSO

SPIA DI SEGGIO PRONTO

- **VERDE** = **PRONTO PER VOTARE**
- **ROSSO LAMPEGGIANTE** = **TERMINALE IN ERRORE**

○ 0000 **NUMERO DI TESSERA INSERITA** oppure **SEGNALAZIONI DIAGNOSTICHE**

Err/InS = **ERRATO INSERIMENTO** TESSERA INSERITA CAPOVOLTA O DAL LATO NON MAGNETIZZATO

bdo = **TESSERA DOPPIA** PRESENZA TESSERE CON UGUAL NUMERO

$\left. \begin{array}{l} E-Cb \\ b-CE \\ E-Ab \end{array} \right\} =$ **ERRATO CODICE** TESSERA NON ABILITATA AL VOTO
IMPOSSIBILE LETTURA IL SISTEMA NON LEGGE LA TESSERA

non/Fun = **FUORI SERVIZIO** SEGGIO NON FUNZIONANTE

Tesserino per votare

Ti prego di rinviare il
vecchio tesserino perché
devo riconservarlo -

Valentino Debbi

ALL'ON. SENATORE DELLA REPUBBLICA
DE MARTINO FRANCESCO

SEDE

Senato della Repubblica
—
Collegio dei Senatori Quattorci

Illustra Sandro,

Un scuro fu il ritratto
con cui la terra, fu rimpugnata unita
ma e su foglio della bellina sempre
invisemi.

Augurandomi che l'intre vicenda

nona deficiunt ferventissime, Le prego i
senz'altro una più deferente considerazione

Suo

Prof. Avv. Federico Sorrentino

Roma 26.5.1995

00196 Roma

Lungotevere delle Navi 30

Tel. 3201653 - 3201609

Fax 3201609

Senato della Repubblica - Archivio Storico